

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Oggetto: CUP 9714 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Progetto di ampliamento dello stabilimento per la realizzazione di una nuova linea di produzione denominata PM2 (ricadente nell'All.III alla Parte Seconda del D. Lgs.152/06 lettera d) sita nel Comune di Pietramelara (CE)*" -Proponente Paperdi S.r.l. – **Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Rapporto Finale del 24/07/2024**

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La Cartiera di Pietramelara, ubicata in Loc. Pantano snc (CE), è identificata catastalmente al Foglio 1 particelle 5031, 5032, 5063-5064 (ex 5033), 5034, 5035, 5037 e 5048 del Comune di Pietramelara. L'intera area (stabilimento esistente ed area di ampliamento) ricade interamente in zona ASI del P.R.G. vigente (zona D2- zona di industrie pesanti), che per estensione coincide col vigente Piano ASI della Prov. Di Caserta. Anche ai sensi del Piano Urbanistico Comunale (PUC), adottato con delibera di G.M. n. 63/2016 del Comune di Pietramelara, i lotti in questione ricadono interamente nel "Area di sviluppo Industriale ASI".

Il progetto ha per oggetto l'ampliamento dell'impianto di produzione di carta tissue con capacità produttiva finale di 240 t/g ivi compreso la valutazione *ex.post* del deposito materia prima già realizzato.

L'attività in esame rientra tra quelle riportate nell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e più in particolare: 5 [...] - b) *impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.*

Il sito in oggetto, avente attualmente **capacità produttiva massima di 120 t/g**, è stato sottoposto nel corso dell'anno 2017 a procedimento di verifica di assoggettabilità conclusosi con Decreto Dirigenziale n.27 del 21/03/2018 della Regione Campania che ha sancito l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Successivamente, la cartiera di Pietramelara è stata autorizzata, ai fini ambientali, come impianto IPPC con D.D. regione Campania n. 61 del 10/04/2019 (AIA) e successive modifiche non sostanziali con D.D. della Regione Campania n. 262 del 17/11/2020 e n. 42 del 19/05/2022 riferite al progetto di adeguamento alla

BAT 6a) per la realizzazione di un cogeneratore.

In un'ottica di sviluppo aziendale, la PAPERDI S.r.l. intende ha richiesto una modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'ampliamento del sito produttivo con una nuova linea di produzione, denominata PM2, del tutto analoga a quella esistente, denominata PM1.

Sempre con riferimento al procedimento in essere, la Società proponente ha realizzato (in conformità al PdC n. 21 del 14/05/2021) un'opera costituita, sinteticamente, da una tettoia metallica per il deposito di materia prima (e relative opere complementari) per la quale il Comune di Pietramelara ha rilasciato Permesso di costruire N. 21 del 14/05/2021. In data 31.01.2022 è stata presentata al Comune di Pietramelara una SCIA in variante al permesso a costruire. In data 15/11/2022 è stata trasmessa alla Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O D. 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Caserta, la comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto inerente alla realizzazione della tettoia.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

I lavori sono stati sostanzialmente ultimati in data 11.01.2023 e sono consistiti nella realizzazione di una tettoia (composta da tre blocchi: una zona di stoccaggio di dimensioni pari a circa 4.300mq, una zona di carico e scarico di dimensioni pari a circa 600mq ed una zona di transito di dimensioni pari a circa 450mq per il collegamento tra i manufatti esistenti e tettoia nuova), una fascia circostante la tettoia di circa 3.000mq destinata alla viabilità interna (ad eccezione dello strato superficiale di asfalto) e tutte le opere complementari ed accessorie (scavi, fondazioni, pavimentazione industriale, sovrastruttura metallica, impianto elettrico/illuminazione, impianto antincendio, impianto raccolta e smaltimento acqua piovana, ecc..). L'intervento realizzato ha previsto l'impermeabilizzazione di una ulteriore superficie di circa 8000 mq con conseguente consumo di suolo non impermeabilizzato. Per tale motivo tale opera, oggetto di procedimento ex art. 29 c.3 del D.lgs 152/06 deve essere sottoposto a valutazione postuma.

L'ampliamento della cartiera Paperdì di Pietramelara nella sua configurazione di progetto, con potenzialità produttiva complessiva 240 t/g, rientra fra le attività di cui all'allegato III alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e nello specifico: *d) Impianti industriali destinati: alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno.*

Pertanto, lo Studio di Impatto Ambientale presentato comprende anche la valutazione postuma degli impatti delle suddette opere già realizzate secondo il principio "ora per allora" tenendo conto dell'impatto ambientale intervenuto a partire dalla realizzazione del progetto di cui al PdC n. 21 del 14/05/2021 e alla modifica AIA considerando anche gli impatti del cantiere già determinatisi e quelli di esercizio temporaneo.

2. ITER PROCEDURALE

- Con istanza acquisita al prot. reg. 310161 del 19/06/2023 la società Paperdì S.r.l., a seguito di procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 29, co. 3 del Dlgs 152/2006 avviato con prot. 192642 del 12/04/2023, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Progetto di ampliamento dello stabilimento per la realizzazione di una nuova linea di produzione denominata PM2 (ricadente nell'All.III alla Parte Seconda del D. Lgs.152/06 lettera d) sita nel Comune di Pietramelara (CE)*";
- con nota prot. reg. n. 318658 del 22/06/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione
- entro il suddetto termine sono pervenute le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della UOD 50 17 07 (prot. reg. n. 323899 del 26/06/2023) e della SABAP per le province di Caserta e Benevento (prot.13230 del 28/06/2023);
- lo Staff Valutazioni Ambientali (oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali) con nota prot.reg.363133 del 17/07/2023 ha trasmesso alla società Paperdì S.r.l. le richieste sopra elencate richiedendo puntuale riscontro;
- in data 21/07/2023 il proponente Paperdì S.r.l. ha consegnato la documentazione richiesta acquisita al prot.reg.371663 del 21/07/2023;

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- con nota prot.reg. 377984 del 26/07/2023 si è quindi richiesto agli enti interessati di verificare l'avvenuto perfezionamento documentale;
- a riscontro è pervenuta la sola nota prot.reg. 387396 del 01/108/2023 della UOD 501707 attestante per quanto di propria competenza la regolarità della documentazione;
- **in data 10/10/2023 è stato pubblicato l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e);**
- con nota prot. 484032 del 11/10/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. indicando i termini della procedura;
- **nel primo periodo di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni;**
- con nota prot. 593790 del 07/12/2023 è stata formulata la richiesta di chiarimenti ed integrazioni, assegnando 30 giorni per il riscontro alle richieste formulate dalla UOD 50 17 07 con prot. 549968 del 15/11/2023 e dalla VIA;
- con nota prot. 3907 del 03/01/2024 è stata accordata la sospensione richiesta dalla società proponente dei termini di cui alla nota prot. 593790 del 07/12/2023 fino al 15 febbraio 2024, con termine per la consegna delle integrazioni al 21 febbraio 2024;
- con nota prot. 256/2024 del 04/01/2024 l'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rappresentato di non avere osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto, in quanto lo stesso non è soggetto a vincoli e norme di sua competenza, né al suo parere preventivo;
- in data 07/02/2024 la società proponente ha trasmesso la documentazione a riscontro della nota prot. 593790 del 07/12/2023;
- in data 9 febbraio 2024 è stato pubblicato l'avviso con il quale si è avviata una nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni;
- con nota prot. 74566 del 12/02/2024 è stata comunicata la data di pubblicazione dell'avviso ed è stata convocata la Conferenza di Servizi con prima seduta in data 23/04/2024;
- **nel secondo periodo di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni;**
- con nota prot. 191949 del 16/04/2024 è stato anticipato l'orario di inizio della Conferenza del 23/04/2024;
- con nota prot. 200355 del 19/04/2024 la UOD 50 17 07 ha trasmesso i Rapporti istruttori relativi all'AIA e ha comunicato che *"Dall'esame della documentazione si evidenzia che la ditta, nell'ultima integrazione ha chiarito e corretto diverse discordanze/refusi in merito al ciclo tecnologico e alle prescrizioni, ma deve chiarire e integrare ancora alcuni punti che vengono evidenziati nei suddetti allegati"*;
- con pec del 19/04/2024 la Provincia di Caserta ha trasmesso il proprio parere in merito alla concessione per la ricerca di acque sotterranee;
- con nota prot. 8429 del 22/04/2024 il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta ha comunicato gli adempimenti da effettuarsi ai fini del rilascio del parere di propria competenza;
- **in data 23/04/2024 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi;**

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- con nota prot. 216786 del 30/04/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della Conferenza del 23/04/2024 ed ha programmato la successiva seduta per il 2 luglio 2024;
- la società Paperdi Srl ha trasmesso i chiarimenti richiesti in sede di Conferenza acquisiti al prot. 268099 del 30/05/2024;
- con nota prot. 13068 del 26/06/2024 la SABAP per le Province di Caserta e Benevento ha espresso parere favorevole, fermo restando, per quanto attiene gli aspetti archeologici, l'adempimento delle indicazioni già impartite con nota prot. 11565 del 23/09/2020 (allegata);
- con nota prot. 5773 del 25/06/2024 il Consorzio ASI di Caserta ha trasmesso la Delibera di Comitato Direttivo n. 116 del 03/06/2024 recante parere di Nulla Osta per la concessione in deroga nella misura massima dell'altezza di manufatti all'interno dell'Agglomerato industriale ASI Caianello (Pantano);
- con prot. 39475 del 26/06/2024 la Provincia di Caserta ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca con prescrizioni e condizioni;
- con prot. 5864 del 26/06/2024 il Comune di Pietramelara ha rilasciato il parere favorevole in materia di: Permesso di Costruire, scarico delle acque reflue industriali e meteoriche trattate e depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca e Nulla Osta acustico
- con nota prot. 12728 del 14/06/2024 il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta ha espresso parere favorevole, con la condizione che i grafici di progetto trasmessi dovranno essere anche del tipo .dwf (misurabili), ed ha fornito indicazioni circa la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di cui all'art. 4 del DPR 151 del 1° agosto 2011; i grafici del tipo .dwf risultano già trasmessi ai Vigili del Fuoco con pec dall'ing. Giovanni Battista Zampella in data 17/06/2024;
- con prot. 39861 del 27/06/2024 la Provincia di Caserta ha rilasciato, in sostituzione di quella prot. 39475 del 26/06/2024, l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca con prescrizioni e condizioni;
- con nota prot. 323309 del 01/07/2024 la UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta ha espresso parere favorevole al rilascio dell'AIA di propria competenza;
- l'ARPAC Dipartimento di Caserta ha espresso PARERE TECNICO n. 63/CA/24 favorevole con prescrizioni, trasmesso con nota prot. 41610 del 02/07/2024, in relazione al Piano preliminare per le Terre e Rocce da scavo art. 24 del DPR 120/2017;
- con prot. 40507 del 02/07/2024 la Provincia di Caserta ha rilasciato, in sostituzione di quella prot. 39861 del 27/06/2024, l'autorizzazione allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca con prescrizioni e condizioni;
- **in data 02/07/2024 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 1532 del 02/07/2024 l'ASL Caserta Dip. Di prevenzione U.O.P.C. DS 15 PIEDIMONTE – ALIFE – CAIAZZO ha trasmesso il proprio parere favorevole;

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- con nota prot. 331643 del 04/07/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della Bozza di Rapporto finale, stabilendo in 10 giorni il periodo per formulare eventuali osservazioni ed ha programmato la terza seduta della Conferenza per il 24/07/2024; contestualmente ha richiesto alcuni chiarimenti all'ARPAC Dipartimento di Caserta e alla Provincia di Caserta;
- il Comune di Pietramelara ha trasmesso il Permesso di Costruire prot. 6259/2024 del 10/07/2024;
- la Provincia di Caserta ha rilasciato l'Autorizzazione allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabianca con prescrizioni e condizioni prot. 42370 del 10/07/2024 in sostituzione della precedente prot. 40507 del 02/07/2024;
- con pec del 12/07/2024 la società Paperdi ha trasmesso alcuni chiarimenti al Dipartimento ARPAC di Caserta;
- la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta ha trasmesso il provvedimento di AIA DD n. 135 del 11/07/2024;
- nei previsti 10 giorni non sono pervenute osservazioni alla Bozza di Rapporto Finale del 02/07/2024;
- con nota prot. 46012 del 19/07/2024 l'ARPAC Dipartimento di Caserta ha trasmesso il nuovo parere tecnico in materia di terre e Rocce da scavo n. 65/CA/24;
- con Decreto Dirigenziale n. 165 del 22.07.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha rilasciato il provvedimento di VIA;
- con prot. n. 4070 del 22/07/2024 il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha trasmesso la Delibera Presidenziale n. 66 del 22/07/2024 in merito alla concessione idraulica allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel Rio Pietrabianca, favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 364176 del 23/07/2024 la UOD 50 18 05 Genio Civile di Caserta ha precisato che, in merito alla CdS in oggetto, conferma di non aver ravvisato competenze attuali in ragione delle proprie materie istituzionali e che ogni ulteriore richiesta di concessione e/o autorizzazione propedeutica all'esecuzione delle opere de quibus attiene alla fase esecutiva della progettazione;
- **in data 24/07/2024 si svolge la terza e ultima seduta della Conferenza di Servizi.**

3. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 23/04/2024

Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio,	

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente PAUR VIA (dalle 11.20)	
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR Ing. Antonio Ronconi, istruttore VIA, ing. Daniela Cipro e ing. Giandonato D'Adrea, funzionari	
Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta 501707	Geom Domenico Mangiacapre, prof. Simona Di Fraia e prof. Antonio Forcina (lascia 10.48), (Università Phartenope)	Prot. 204191 del 23/04/2024
ASL CE	ASSENTE	
Comune di Pietramelara	ASSENTE	
Provincia di Caserta	Dott. Giuseppe Falco, Responsabile Risorse Idriche, e arch. Sara Pagliari, funzionario tecnico del Settore Ambiente. Ing. Pasquale Rivetti,	Prot. 26523 del 23/04/2024

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	funzionario Settore Viabilità	
Ente Idrico Campano	ASSENTE	
Consorzio ASI Caserta	Ing. Nicola Vitelli, delegato, e geom. Fiorillo Pantaneo	Prot. 3902 del 22/04/2024
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale	ASSENTE	
Comando Vigili del Fuoco di Caserta	Ing. Gustavo Prisco, responsabile prevenzione incendi	
ARPAC Dipartimento di Caserta	ASSENTE	
ARPAC Direzione Generale	ASSENTE	
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato	Arch. Antonio Friello della SABAP CE BN	Prot. 24352 del 21/02/2024 della Prefettura di Caserta
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento	Arch. Rossano Vetrano	Prot. 7526 del 15/04/2024
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	Geom. Antonio Ferrante	Prot. 1917 del 22/04/2024
UOD 501805 Genio Civile di Caserta	Ing. Nicola Di Benedetto, dirigente	
Comunità Montana Monte Maggiore	ASSENTE	
Ente D'Ambito Caserta	ASSENTE	

Per la società Paperdi S.r.l. sono presenti il sig. Mario Di Leva, ing. Marilena Crisci, ing. Salvatore Ruotolo, ing. Giovanni Zecchini, ing. Simone Pardini, ing. Valerio Gionti (giusta delega del 16/04/2024).

La **dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La **dott.ssa Carotenuto** comunica ai presenti che la seduta sarà registrata ai soli fini dell'eventuale supporto all'estensione del resoconto e che la registrazione non sarà pertanto ceduta a terzi che ne facessero richiesta.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La dott.ssa Carotenuto, prima di iniziare con l'ordine del giorno, ricorda ai presenti che il procedimento avviato dalla società Paperdi S.r.l. ha per oggetto un progetto in parte già realizzato che è stato sottoposto a procedimento sanzionatorio ex art. 29, co. 3 del Dlgs 152/2006, nell'ambito del quale lo Staff Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale, ha già espresso le proprie determinazioni nelle more dell'attivazione della necessaria procedura valutativa in ex post. Pertanto le valutazioni relative alla VIA comprendono la valutazione in ex post di quanto già realizzato ed in esercizio e la valutazione in ex ante di quanto ancora da realizzare.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
2. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
3. illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi
5. varie ed eventuali.

PUNTO 1 definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;

La dott.ssa Carotenuto illustra l'ordinario andamento della Conferenza, che, secondo gli Indirizzi Operativi VIA ex DGR 613/2021, ai sensi della quale è stata trasmessa l'istanza, si svolge ordinariamente in tre sedute, per una durata massima di 90 giorni decorrenti dalla data della prima seduta della presente Conferenza di Servizi. La dott.ssa Carotenuto ricorda anche **le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006.**

Inoltre, ricorda che i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispongono quanto segue:

3. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

*4. Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. **Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto.** Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.*

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale **nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza.**

Pertanto, fermo restando l'intervento in Conferenza di tutti i soggetti invitati a vario titolo a partecipare, la posizione definitiva, univoca e vincolante delle amministrazioni statali e non statali deve essere espressa dal Rappresentante Unico, ove nominato nel caso delle Amministrazioni diverse dallo Stato.

La **dott.ssa Carotenuto** chiede se ci sono interventi sugli aspetti procedurali della Conferenza. Nessuno dei presenti chiede di intervenire.

PUNTO 2 verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

La **dott.ssa Carotenuto** con il contributo dei presenti procede a verificare le competenze dei soggetti a vario titolo invitati a partecipare al procedimento sulla scorta dei "titoli" (autorizzazioni, concessioni, Nulla Osta, pareri, ecc. necessari per la realizzazione e l'esercizio del Progetto) richiesti dal proponente ed i "titoli" per i quali gli stessi sono chiamati ad esprimersi, con l'eventuale specifica del "titolo" già rilasciato.

SOGGETTO	"TITOLO"	STATO
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Provvedimento di VIA (ex post ed ex ante)	
Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta 501707	Autorizzazione integrata ambientale (AIA) Titolo III-bis della Parte II del D.lgs.152/2006 che comprende - Autorizzazione allo scarico idrico - Autorizzazione emissioni in atmosfera - Nulla Osta acustico	Nota prot. 200355 del 19/04/2024 Il geom. Mangiacapre chiarisce che, fatta salva la necessità di acquisire alcuni chiarimenti e documenti, come riportati nella nota prot. 200355 del 19/04/2024 e nei suoi allegati, l'UOD 50 17 07 è orientata ad esprimere un parere favorevole

SOGGETTO	“TITOLO”	STATO
ASL CASERTA Dip. di prevenzione U.O.P.C. DS 15 PIEDIMONTE – ALIFE – CAIAZZO	Parere igienico sanitario d.lgs. 81/08	
Comune di Pietramelara	Permesso di Costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi Nulla Osta acustico Autorizzazione allo scarico dal punto di vista qualitativo ai sensi del Dlgs 152/2006 sia per le acque meteoriche che le acque di processo	
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di CASERTA	Permesso di Costruire	L'ing. Vitelli chiarisce che l'Area ASI non rilascia il permesso di costruire, ma bensì sottoscrive una convenzione per il suolo di proprietà e successivamente rilascia il Nulla Osta. Si impegna a trasmettere i citati atti entro i termini della conclusione della Conferenza.
Provincia di Caserta	Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee Art. 95 del T.U. del 11.12.33 n. 1775 e Art.6 del Regolamento	Parere favorevole prot. 26010 del 19/04/2024 in relazione all'Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee.

SOGGETTO	“TITOLO”	STATO
	Regionale n.12 del 12/11/2012	Il dott. Falco chiarisce che per i due pozzi esistenti non è ancora stata rilasciata la Concessione, il cui procedimento è in itinere, e che esiste una Autorizzazione provvisoria all'emungimento e che il primo pozzo ha portata massima di 21 l/s, che presumibilmente è anche la portata del secondo pozzo esistente. La dott.ssa Carotenuto evidenzia che l'Autorizzazione per il terzo pozzo riguarda una portata da 20,8 l/s. Pertanto, è necessario approfondire l'eventuale necessità di una verifica di assoggettabilità a VIA per il rilascio della Concessione in caso di superamento della soglia della pertinente tipologia. La società Paperdi (NdR correzione errore materiale) chiarisce che l'emungimento dei due pozzi esistenti avviene alternativamente. Ing. Pasquale Rivetti riferisce che il titolo è

SOGGETTO	“TITOLO”	STATO
	Autorizzazione/Nulla Osta utilizzo canale provinciale	corretto e che si è orientati a rilasciare un parere favorevole con prescrizioni.
UOD 501805 Genio Civile di Caserta		L'ing. Di Benedetto, con riferimento all'Autorizzazione/Nulla Osta idraulico R.D. 08.05.1904 n. 368 e la giurisprudenza esistente, riferisce che il Genio Civile interviene se il Consorzio non si ritiene competente.
Comunità Montana Monte Maggiore	-	
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	Autorizzazione/Nulla Osta idraulico R.D. 08.05.1904 n. 368	Il geom. Ferrante riferisce che la competenza ai fini idraulici in questo caso è del Consorzio.
Ente Idrico Campano	-	
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale	-	Assenza di competenza prot. 256/2024 del 04/01/2024
Comando Vigili del Fuoco di Caserta	Parere preventivo Certificazione antincendio DPR 151/2011	Nota interlocutoria prot. 8429 del 22/04/2024 L'ing. Prisco illustra la nota e la necessità di acquisire la documentazione secondo le modalità stabilite, richiesta alla quale la società Paperdi si impegna a dare riscontro.
ARPAC Dipartimento di Caserta	Parere nell'ambito dell'AIA Piano Preliminare per le Terre e Rocce	Dall'istruttoria VIA, considerato che è previsto

SOGGETTO	“TITOLO”	STATO
	da scavo art. 24 del DPR 120/2017	il riutilizzo in sito di quota parte delle terre e rocce scavate (circa 1600 mc), come indicato nello SIA a pag. 94, si ritiene che trova applicazione l'art. 24 del DPR n. 120/2017 secondo cui il proponente è tenuto alla presentazione di un Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti.
ARPAC Direzione Generale	-	
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento	Parere in ambito VIA e parere in materia di archeologia Dlgs 36/2023, art. 41, co. 4	
Ente D'Ambito Caserta	-	

Sulla scorta della ricognizione effettuata risulta che i “titoli” da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente) sono i seguenti:

- Autorizzazione Sismica di competenza dell'UOD 501805 Genio Civile di Caserta
- Parere definitivo progetto Certificazione antincendio DPR 151/2011 art. 4 di competenza dei Vigili del Fuoco
- Concessione all'utilizzo di acque sotterranee T.U. dell'11.12.33 n. 1775 e art. 7 del Regolamento Regionale n.12 del 12/11/2012 di competenza della Provincia di Caserta

PUNTO 3 illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente

L'ing Ruotolo della società Paperdì S.r.l. illustra il progetto comprensivo delle integrazioni e dei chiarimenti trasmessi.

PUNTO 4 esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi

La dott.ssa Carotenuto dà la parola ai rappresentanti dei servizi intervenuti.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

L'ing. Di Benedetto evidenzia che se il fosso interessato dallo scarico occupa superfici demaniali, anche se di proprietà della Provincia deve essere regolarizzato con una concessione demaniale, da rinviare alla fase successiva al PAUR; su tale circostanza si effettueranno i necessari approfondimenti di concerto con la Provincia. Per quanto concerne l'Autorizzazione Sismica il Comune di Pietramelara è delegato per le opere di altezza inferiore a 10,5 m, per cui le singole opere devono essere individuate su planimetria con indicata l'altezza strutturale e sulla base di questa potrà essere indicata la competenza per ogni singola opera, competenza che deve essere obbligatoriamente rispettata. Richiama l'attenzione sul DPR 380/2001 e sul Regolamento Regionale ai fini della procedura da attivare, ovvero Autorizzazione Sismica, deposito, ecc. Per le opere di competenza regionale le procedure devono essere attivate sull'apposito portale.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia la necessità che la società proponente presenti la planimetria con l'indicazione dell'altezza strutturale di ogni singola opera da realizzarsi in modo da individuare nel PAUR la competenza in materia di sismica.

L'avv. Brancaccio dà la parola all'ing. Ronconi per gli aspetti inerenti alla VIA

L'ing. Ronconi espone gli esiti dell'istruttoria VIA come segue.

Si fa riferimento alla nota di richiesta di integrazioni formulata dall'US Valutazioni ambientali in relazione alle valutazioni tecniche preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (nota allegata al prot. 593790 del 07/12/2023) e alle successive integrazioni prodotte dalla ditta in data 06/02/2024 ed assunte al prot. n. 67838 del 07/02/2024. Ai fini istruttori si chiedono i seguenti chiarimenti ai fini della conclusione dell'istruttoria di VIA.

Punto n. 3

In merito al monitoraggio qualitativo del pozzo n. 1, la Società Paperdì ha rappresentato “...che il pozzo P1 si trova a monte rispetto alla direttrice della falda. Per questo motivo, già in prima autorizzazione si è proposto ed accettato dall'autorità competente il monitoraggio del solo pozzo P2. Il pozzo P3 si trova a valle e quindi se ne è proposto il monitoraggio...”. Dall'esame della figura n. 128 si rileva che direzione della falda **superficiale** ha direzione Ovest verso Est. Non si riscontrano informazioni che dimostrino che la direzione della falda profonda sia tale per cui è possibile ritenere che il pozzo P1 si trovi a monte. In ogni caso si segnala che le “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)” rilasciate da ISPRA e pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente, Ministero dell'Ambiente e del Territorio (2018) e successivi aggiornamenti prevedono che il monitoraggio delle acque sotterranee sia svolto in punti di misura ubicati a monte e a valle idrogeologico. Inoltre, le stesse Linee Guida indicano anche la necessità di effettuare il monitoraggio quantitativo dei corpi idrici sotterranei mediante misura del livello piezometrico della falda da svolgersi preferibilmente in continuo, al fine di conseguire la caratterizzazione del regime idraulico e idrodinamico dei corpi idrici sotterranei indotte dall'opera all'acquifero. Infatti, dalla lettura del PM&C sembrerebbe che sia prevista solo la misura delle portate emunte dai pozzi.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

A pag. 154 si legge che il monitoraggio qualitativo svolto sulle acque sotterranee dimostra la totale assenza di fenomeni di inquinamento della falda. In primis, si segnala che le tabelle riportate a pag. n. 154 relative alle acque profonde riportano 2 volte gli inquinanti inorganici; inoltre, non sono riportati gli esiti dei monitoraggi degli ulteriori parametri indicati invece nel PM&C pag. 32 tabella 4.1 acque di falda, quali ad esempio PCB, idrocarburi. Inoltre, non è chiaro se la predetta tabella si riferisca alla falda superficiale, profonda o entrambe le tipologie.

Punto n. 6

Tenuto conto dell'incremento delle superfici impermeabilizzate, sarebbe opportuno prevedere la rilevazione in continuo della portata delle acque meteoriche scaricate al recettore (cunettone adiacente la strada provinciale 183). Il misuratore dovrà essere munito di certificato di taratura, dotato dell'indicazione del totalizzatore in m³, della portata oraria istantanea, di un sistema di storicizzazione dei dati (totalizzatore e portata oraria) con acquisizione oraria del dato per un periodo di almeno 24 mesi.

Punto n. 10

A pag. 142 si legge: *“Le più moderne tecnologie adottate nel nuovo impianto, l'ottimizzazione dei processi rispetto all'impianto esistente, il recupero delle acque meteoriche dalla copertura del fabbricato della nuova linea, il discostamento dalla massima produttività teorica (già monitorato per la linea PMI per la quale il consumo massimo annuo registrato è di 496.299 m³), consentono di ipotizzare un fattore di riduzione della somma dei consumi tra vecchio e nuovo impianto pari circa al 185% di quanto attualmente emunto”*.

Chiarire le modalità di determinazione del fattore di riduzione tra nuovo e vecchio impianto stimato pari al 185%.

Punto n. 13

Si demanda agli uffici competenti (Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano) la valutazione delle risultanze contenute nella Relazione Idrologica e di compatibilità idraulica (16_PAURRICI_Rev1) relativamente alle portate stimate e ai volumi di invaso considerati ai fini idraulici.

Punto n. 19

In merito alla pavimentazione, sono state esplicitate le caratteristiche tecniche della pavimentazione nel paragrafo 6.2.1.7 del SIA, facendo riferimento alla norma UNI 11146/2005 e documento tecnico CNR-DT 211/2014 redatta dal Consiglio Nazionale di Ricerca, riportando un grafico indicante la sezione tipo. Chiarire se la pavimentazione è progettata per garantire anche l'impermeabilizzazione e in caso affermativo, quale strato è destinato a tale scopo, precisandone le caratteristiche tecniche.

Punto n. 21

La Società sostiene di non dover redigere un Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo in quanto i volumi trattati sono inferiori a 6.000 mc (rif. pag. 95 ove è riportato quanto segue: “...con

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

referimento al D.P.R. 13 giugno 2017, n.120 il cantiere rientra fra quelli di piccole dimensioni e non è necessario presentare il Piano di utilizzo di cui all'art.9 del medesimo decreto...").

Considerato che è previsto il riutilizzo in sito di quota parte delle terre e rocce scavate (circa 1600 mc), come indicato nello SIA a pag. 94, si ritiene che trova applicazione l'art. 24 del DPR n. 120/2017 secondo cui il proponente è tenuto alla presentazione di un *Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti*.

Si riporta di seguito la normativa richiamata: “...*Nel caso in cui la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale, la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è effettuata in via preliminare, in funzione del livello di progettazione e in fase di stesura dello studio di impatto ambientale (SIA), attraverso la presentazione di un «Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti» che contenga: ...*”.

Tale piano andrebbe sottoposto al parere dell'ARPA Campania nell'ambito della procedura di PAUR in corso.

Punto n. 22

È stato trasmesso il documento 159_PAURAPDI rubricato “*Analisi dei processi di dispersione degli inquinanti*” recante data gennaio 2023. Dall'analisi del documento emerge che i dati di input relativi alle fonti di emissione riportati nella tabella 2.1 (§2.2 pag. 27) non sono coerenti con i dati che si rinvenivano nella *Figura 131: Tabella. Emissioni significative. Quadro emissivo di progetto* riportata a pag. 163 e 164 dello SIA. A titolo esemplificativo: per il camino E3 è stata considerata una portata di 15000 mc/h in luogo di 30000 mc/h; per il camino E6 è stata considerata una portata di 10000 mc/h in luogo di 26000 mc/h, con la conseguenza che presumibilmente gli impatti sul fattore aria siano stati sottostimati.

Inoltre, non appare univocamente determinato quali saranno i limiti di concentrazione delle polveri da autorizzarsi. Al §12.2 del PM&C i limiti sembrano maggiori (50 e 5 mcq/Nmc) rispetto ai valori indicati nella succitata tabella figura 131 (si condivide a video la tabella).

12.2. Parametri per impianti di aspirazione ed abbattimento polveri

Nella tabella che segue, sono riportate le modalità di monitoraggio delle polveri per gli impianti di aspirazione polveri (camini E4/E9), nebbie (Camino E1), vuoto (Camini E3/E8) Caldaia (Camino E5 ed E10) e cogeneratore (Camino E6).

Inquinanti monitorati	Unità di misura	Misure Camino E1	Misure Camino E3/E4/E8/E9	Misure Camino E5/E10	Misure Camino E6	Modalità di controllo	Frequenza	Responsabile	Metodi di rilevamento
Polveri	mg/Nm ³	< 50	< 50	< 5	< 50	Discontinuo	Annuale	Lab. Esterno	UNI EN 13284-1:2003

12.3. Omogeneità del flusso

I punti di prelievo saranno collocati in tratti rettilinei dei condotti a sezione regolare (circolare), preferibilmente verticali, lontano da discontinuità che possano influenzare il moto dell'effluente.

Per garantire la stazionarietà ed omogeneità del flusso, la collocazione del punto di prelievo avverrà nel rispetto delle condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (in particolare UNI 10169, UNI EN 13284-1, UNI EN 15259). Ovvero almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri a monte di qualsiasi discontinuità.

L'omogeneità del flusso nel piano di misura sarà verificata, in occasione della messa a regime dei camini, controllando i seguenti requisiti:

- Pressione differenziale superiore a 5 Pa (dipendente dal sistema di misura utilizzato, il laboratorio sceglie l'utilizzo del tubo di Pitot)

Pag. | 17

Si confronti anche la *Figura 30: Emissioni significative. Sintesi dei monitoraggi* dove i valori di concentrazione limite riportati appaiono maggiori rispetto a quelli considerati nella simulazione di impatto sulla componente aria.

Il limite di concentrazione delle polveri considerato è quello stabilito all'allegato 1 parte V . paragrafo 5.polveri totali del D.lgs. n. 152/06. Si chiede di verificare se il riferimento normativo richiamato sia applicabile al caso di specie. Tenuto conto dei considerevoli quantitativi di polveri emessi in atmosfera (che in totale assommano a circa 45 kg/giorno) si chiede di valutare la possibilità di ridurre la concentrazione agli scrubber n. 1, n. 2 e n. 3, rispettivamente camini E1, E4 ed E9, al valore massimo di 5 mg/Nmc e rimodulando con tale ipotesi lo studio di impatto sul fattore aria.

Chiarire se è prevista l'emissione ai camini di SOV che potrebbero determinare impatti odorigeni.

Si chiede di chiarire l'assenza di simulazioni relativamente alle polveri PM 2,5 che rappresentano le sostanze a maggior impatto per la salute umana.

Si motivi la scelta della centralina ARPAC considerata ai fini dello studio dell'impatto sulla qualità dell'aria ambiente, illustrando la significatività dello studio, considerato che tale centralina risulta distante circa 14 km dal sito e separata rispetto al sito da un sistema montuoso.

Inoltre, dall'esame della predetta tabella 2.1 è stato rilevato che i camini esistenti e di progetto hanno una altezza variabile tra 12.6 m e 21.7 m. Tali caratteristiche geometriche non appaiono negli elaborati grafici (prospetti / sezioni) di *stato di fatto* (opificio esistente) e *stato progetto* (opificio esistente + nuovi corpi di fabbrica), né nelle fotografie di STATO ATTUALE e foto inserimenti di STATO DI PROGETTO riproposti nello SIA a pag. 197.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Si chiede quindi di aggiornare gli elaborati di progetto e lo SIA sulla base delle effettive caratteristiche dei camini.

È necessario, pertanto, aggiornare il documento 159_PAURAPDI rendendolo coerente con lo stato di fatto e di progetto. L'analisi dell'impatto, inoltre, deve contenere anche un confronto tra lo stato attuale (eventualmente desunto anche dai dati di monitoraggio già in possesso) e lo stato di progetto (da considerarsi nelle condizioni di massima emissione).

Tenuto conto dell'incremento delle emissioni in atmosfera rispetto allo stato di fatto e dei valori di concentrazione media giornaliera di polveri stimati, si valuti l'opportunità di effettuare un monitoraggio (A.O. e P.O) della qualità dell'aria ai recettori maggiormente impattati, come individuati nello SIA, da indicare in un PMA (separato da PM&C) da redigersi secondo le *“Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)”*.

Punto n. 23

Si prende atto di quanto rappresentato in merito all'impatto odorigeno secondo cui, anche alla luce dell'esperienza maturata -in particolar modo nel comparto cartario toscano tra i più grandi d'Europa- non vi sono al momento cartiere in Italia che abbiano installato impianti in corrispondenza delle fonti odorigene tese al trattamento dell'aria anche in virtù della poca significatività di tale impatto.

In ogni caso la Società ha previsto un monitoraggio mirato essenzialmente alla validazione dei risultati ottenuti dallo studio previsionale di impatto odorigeno ante-operam ed al controllo in fase di esercizio del mantenimento della concentrazione di sostanze odorigene entro i valori previsti nello studio ante-operam.

Il monitoraggio proposto dovrà essere espunto dal PM&C ed inserito in un PMA, trattandosi di un monitoraggio di impatto ai recettori. Nella proposta di PMA dovranno essere inseriti almeno i seguenti elementi tecnici: i punti di campionamento ipotizzati, le tecnologie utilizzate, le metodologie, le tempistiche (durata e frequenza), ecc. Inoltre, deve essere chiarito univocamente il periodo di avvio del predetto monitoraggio, atteso che nello SIA è riportato che lo stesso sarà effettuato entro 12 mesi dalla messa in esercizio della PM2, mentre nel PM&C è indicato che il monitoraggio dell'impatto odorigeno è previsto a 12 mesi dalla messa in esercizio.

Si rappresenta, inoltre, che la *Tabella 3.1 Elenco sorgenti considerate nello scenario modellistico* che si rinviene a pag. 32 dell'elaborato “Analisi dei processi di dispersione delle emissioni odorigene” (documento 13_PAURODO recante data Marzo 2023) non è coerente con i dati che si rinvergono nella *Figura 131: Tabella. Emissioni significative. Quadro emissivo di progetto* riportata a pag. 163 e 164 dello SIA, con la conseguenza che presumibilmente gli impatti sul fattore aria siano stati sottostimati (vedi valore di portata camino E3 per il quale è stato considerato 15000 Nmc/h in luogo di 30.000 Nmc/h).

Inoltre, dall'analisi della succitata Tabella 3.1 emerge che le simulazioni di impatto odorigeno sono state svolte senza considerare le emissioni previste ai camini identificati con E4 (aspirazioni polveri

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

– scrubber2), E9 (aspirazione polveri – scrubber3) e E6 (cogeneratore), quest’ultimo con emissione di ammoniaca (inquinante ad impatto odorigeno). Inoltre, sono state ritenute non significative le emissioni diffuse senza flusso proprio. Si chiede di giustificare tale scelta, tenendo conto tra l’altro delle indicazioni contenute nel recente DM n. 309 del 28/06/2023 secondo cui “...l’esclusione dal calcolo modellistico di eventuali sorgenti non significative è condizionata alla presentazione di elementi di giudizio di tipo oggettivo che giustifichino la scelta. Al riguardo, un insieme di sorgenti può essere ritenuto trascurabile se corrispondente ad un rateo emissivo di odore inferiore al 10% di quello complessivo dello stabilimento e comunque contemporaneamente non superiore a 500 ouE/s...”.

Considerato che la Società ha prodotto uno studio di impatto odorigeno ipotizzando valori di concentrazione di odore in termini di ouE/mc, si effettui un approfondimento con l’UOD Autorizzazione Ambientali e l’ARPAC valutando se l’autorizzazione AIA debba disciplinare anche i valori di concentrazione di odore ai camini, alla luce anche di quanto stabilito dall’art. 272-bis - Emissioni odorigene del D.lgs n. 152/06.

Punto n. 30

Con riferimento all’impatto acustico, si rende necessario adeguare il PM&C tenendo conto di quanto dichiarato dal tecnico competente in acustica a pag. 23 della relazione “*valutazione previsione di impatto*” (elaborato ACUSTICO99_AIAY13_Rev1), secondo cui il rispetto dei limiti acustici di zona resta subordinato “...alla verifica di impatto acustico con un’apposita indagine fonometrica POST OPERAM, allorquando gli impianti nuovi saranno a regime”.

Ulteriori punti per i quali necessitano chiarimenti.

Punto A

L’allegato VII parte Seconda D.lgs. n. 152/2006 (Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all’articolo 22) richiede che lo Studio di Impatto Ambientale debba contenere anche “...Una descrizione dei previsti impatti ambientali significativi e negativi del progetto, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto in questione...”.

Al §6.4 Quadro di sintesi degli impatti, tabella pag. 219 dello SIA nella sezione “*Vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti calamità*” sono indicati il rischio Incendio (normativa antincendio), Incidenti rilevanti (Seveso III), rischio sismico, rischio idraulico e rischio geoidrogeologico.

Non risulta considerato il rischio **esplosione**, come emerge anche dall’elenco elaborati prodotti ai fini della Valutazione del progetto ai sensi dell’art. 3 DPR n. 151/2011.

Pertanto, considerato che le attività, gli impianti e le lavorazioni previste possono determinare la formazione di atmosfere esplosive, si valuti se il progetto debba essere corredato da una dettagliata “VALUTAZIONE DEL RISCHIO ATEX” ai sensi della normativa vigente, da approvarsi a cura del Comando dei Vigili del Fuoco coinvolto nel procedimento PAUR.

Punto B

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Lo SIA non fornisce elementi utili a comprendere se il processo produttivo prevede l'utilizzo di materie prime e sostanze chimiche che potrebbero rilasciare nell'ambiente, tramite ad esempio le acque industriali di scarico, sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). La letteratura dimostra che tali inquinanti possono essere presenti negli scarichi delle cartiere in quanto è stata accertato che presso tali opifici possono essere impiegati, anche in maniera inconsapevole, additivi e sostanze che contengono PFAS.

In merito, si chiede di svolgere un approfondimento, fermo restando che è auspicabile che sia inserito nel PM&C il controllo dei PFAS allo scarico con idonea frequenza, al fine di verificare i livelli di PFAS nel CIS recettore. Si chiede di effettuare un approfondimento che consideri le concentrazioni dei composti, sia a monte che a valle del sistema di depurazione per valutarne l'eventuale abbattimento.

Si segnala ad esempio che la Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2022, n. 60-5220 ha emanato *"Indicazioni esplicative ed elementi interpretativi di supporto alla prima applicazione dei disposti di cui all'articolo 74 (Scarico di sostanze perfluoroalchiliche) della legge regionale 25/2021 e del relativo allegato tabellare (Allegato A)"*, fissando le concentrazioni limite di PFAS che riguardano anche le attività industriali AIA categoria 6.1.

Punto C

Chiarire se gli edifici (esistenti e di progetto) sono dotati di sistemi di captazione e ricambio dell'aria ambiente e in caso affermativo specificare le modalità di gestione con particolare riguardo alla tutela della componente aria.

La Società dovrà produrre un elaborato contenente sintesi del riscontro per ciascun punto oggetto di richiesta con esplicito riferimento (denominazione elaborato, pagina, paragrafo) ai nuovi elaborati che saranno prodotti.

Resta ferma la necessità di uno SIA revisionato in sostituzione di quello già agli atti (12_PAURSIA_REV1 del 02/2024).

L'arch. Vetrano evidenzia che dalla documentazione agli atti non si rileva la presenza dei camini e quindi chiede che vengano presentati nuovi grafici e simulazioni realistiche comprensive della rappresentazione dei suddetti camini.

L'ing. Ruotolo evidenzia che i nuovi camini hanno una altezza inferiore ai 17 metri. Tale aspetto sarà in ogni caso chiarito.

L'arch. Vetrano e l'arch. Friello lasciano la Conferenza alle ore 12.

Il geom. Ferrante riferisce che la documentazione è esaustiva ai fini idraulici. Per la concessione, il consorzio si coordinerà con il Genio Civile e con la Provincia per eventuale concessione.

Il geom. Ferrante lascia la Conferenza alle ore 12.05

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

L'ing. Prisco, con riferimento alla normativa ATEX riferisce che la necessità di tale valutazione in sede di prevenzione incendi deve essere verificata caso per caso. Qualora necessaria i progettisti devono effettuare questa valutazione.

L'ing. Crisci comunica che nell'impianto esistente c'è il rischio esplosione ed è stato valutato, per cui sono previste misure preventive gestionali già in atto.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che l'eventuale documentazione integrativa in merito alla normativa ATEX che sarà presentata ai VV.FF. rispetto a quella già depositata e pubblicata deve essere presentata anche all'Ufficio Speciale per la pubblicazione.

L'ing. Prisco lascia la Conferenza alle ore 12.07.

L'ing. Zecchini riferisce di un comunicato stampa sui pFAS del 2023 finalizzato a chiarire le dimensioni del fenomeno.

L'ing. Gionti lascia la Conferenza alle ore 12.15.

Il geom. Mangiacapre riferisce che le integrazioni sono in generale esaustive ma che è comunque necessario rendere coerenti i vari documenti come indicato nella relazione dell'ARPAC. Per quanto riguarda il Rapporto dell'Università passa la parola alla prof.ssa Di Fraia.

La prof.ssa Di Fraia richiama i contenuti del Rapporto istruttorio allegato alla nota della UOD 50 17 05.

L'ing. Vitelli in merito ai camini è necessario chiarire l'altezza e rappresentarli per la deroga in quanto l'altezza massima consentita è 15 m. Per il Nulla Osta la convenzione è stata stipulata ed è necessario che la società presenti all'ASI gli elaborati cartacei, almeno due copie, relativi al progetto per il permesso a costruire.

L'ing. Vitelli e il geom. Pantaneo lasciano la Conferenza alle ore 12.27.

Il geom. Mangiacapre rimarca la necessità che la società presenti la versione aggiornata del PMA e della scheda E bis ai fini dell'espressione del parere di competenza della UOD 50 17 05 e per allegarli successivamente al provvedimento AIA. Dopo il PAUR tutta la documentazione aggiornata dovrà essere presentata alla UOD in due copie cartacee.

L'ing. Ruotolo per la società Paperdi si impegna a trasmettere i chiarimenti e i documenti utili a chiarire e integrare gli aspetti evidenziati in Conferenza dai partecipanti **entro il 31/05/2024** ai fini della prossima seduta della Conferenza.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La **dott.ssa Carotenuto** comunica che la **prossima seduta della Conferenza sarà programmata per il 02/07/2024 alle ore 11.00**, data sulla quale tutti i presenti concordano.

4. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 02/07/2024

Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente PAUR VIA	
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR Ing. Antonio Ronconi, istruttore VIA, ing. Daniela Cipro e ing. Giandonato D'Adrea, funzionari	
Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta 501707	Geom Domenico Mangiacapre	Prot. 204191 del 23/04/2024
ASL CASERTA Dip. Di prevenzione U.O.P.C. DS 15 PIEDIMONTE – ALIFE – CAIAZZO	Dott.ssa Marina Cautillo (dalle ore 12.37)	
Comune di Pietramelara	Arch. Auricchio	

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Responsabile Area Tecnica	
Consorzio ASI Caserta	Ing. Tramontana, Dirigente Area Tecnica	
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato	Arch. Antonio Friello della SABAP CE BN	Prot. 24352 del 21/02/2024 della Prefettura di Caserta
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	Geom. Antonio Ferrante	Prot. 3552 del 01/07/2024

Per la società Paperdi S.r.l. sono presenti il sig. Mario Di Leva, ing. Marilena Crisci, ing. Salvatore Ruotolo, ing. Giovanni Zecchini, ing. Simone Pardini, (giusta delega del 25/06/2024).

La **dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La **dott.ssa Carotenuto** comunica ai presenti che la seduta sarà registrata ai soli fini dell'eventuale supporto all'estensione del resoconto e che la registrazione non sarà pertanto ceduta a terzi che ne facessero richiesta.

La **dott.ssa Carotenuto**, prima di iniziare con l'ordine del giorno, ricorda ai presenti che il procedimento avviato dalla società Paperdi S.r.l. ha per oggetto un progetto in parte già realizzato che è stato sottoposto a procedimento sanzionatorio ex art. 29, co. 3 del Dlgs 152/2006, nell'ambito del quale lo Staff Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale, ha già espresso le proprie determinazioni nelle more dell'attivazione della necessaria procedura valutativa in ex post. Pertanto le valutazioni relative alla VIA comprendono la valutazione in ex post di quanto già realizzato ed in esercizio e la valutazione in ex ante di quanto ancora da realizzare.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. **discussione;**
2. **espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;**
3. varie ed eventuali.

Punto 1 . DISCUSSIONE

La **dott.ssa Carotenuto** riassume quanto intervenuto dopo la Conferenza del 23/04/2024.

- con nota prot. 216786 del 30/04/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della Conferenza del 23/04/2024 ed ha programmato la successiva seduta per il 2 luglio 2024;
- la società Paperdi Srl ha trasmesso i chiarimenti richiesti in sede di Conferenza acquisiti al prot. 268099 del 30/05/2024;

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- con nota prot. 13068 del 26/06/2024 la SABAP per le Province di Caserta e Benevento ha espresso parere favorevole, fermo restando, per quanto attiene gli aspetti archeologici, l'adempimento delle indicazioni già impartite con nota prot. 11565 del 23/09/2020 (allegata);
- con nota prot. 5773 del 25/06/2024 il Consorzio ASI di Caserta ha trasmesso la Delibera di Comitato Direttivo n. 116 del 03/06/2024 recante parere di Nulla Osta per la concessione in deroga nella misura massima dell'altezza di manufatti all'interno dell'Agglomerato industriale ASI Caianello (Pantano);
- con prot. 39475 del 26/06/2024 la Provincia di Caserta ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca con prescrizioni e condizioni;
- con prot. 5864 del 26/06/2024 il Comune di Pietramelara ha rilasciato il parere favorevole in materia di: Permesso di Costruire, scarico delle acque reflue industriali e meteoriche trattate e depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca e Nulla Osta acustico
- con nota prot. 12728 del 14/06/2024 il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta ha espresso parere favorevole, con la condizione che i grafici di progetto trasmessi dovranno essere anche del tipo .dwf (misurabili), ed ha fornito indicazioni circa la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di cui all'art. 4 del DPR 151 del 1° agosto 2011; i grafici del tipo .dwf risultano già trasmessi ai Vigili del Fuoco con pec dall'ing. Giovanni Battista Zampella in data 17/06/2024;
- con prot. 39861 del 27/06/2024 la Provincia di Caserta ha rilasciato, in sostituzione di quella prot. 39475 del 26/06/2024, l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca con prescrizioni e condizioni;
- con nota prot. 323309 del 01/07/2024 la UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta ha espresso parere favorevole al rilascio dell'AIA di propria competenza;

Il geom. Mangiacapre sintetizza brevemente il parere favorevole con una prescrizione.

- l'ARPAC Dipartimento di Caserta ha espresso PARERE TECNICO n. 63/CA/24 favorevole con prescrizioni in relazione al Piano preliminare per le Terre e Rocce da scavo art. 24 del DPR 120/2017; se ne dà lettura;
- con prot. 40507 del 02/07/2024 la Provincia di Caserta ha rilasciato, in sostituzione di quella prot. 39861 del 27/06/2024, l'autorizzazione allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca con prescrizioni e condizioni.

L'ing. Ruotolo evidenzia che lo scarico è esistente e che pertanto la parte dell'autorizzazione prot. 40507 del 02/07/2024 che fa riferimento ai lavori è da ritenersi non pertinente al caso di specie, nel quale non sono previsti lavori di alcun tipo per la realizzazione dello scarico.

La **dott.ssa Carotenuto** ricorda che dalla ricognizione dei "titoli" necessari risultano non competenti i seguenti soggetti:

- Comunità Montana Monte Maggiore
- Ente Idrico Campano

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. 256/2024 del 04/01/2024)
- ARPAC Direzione Generale
- Ente D'Ambito Caserta

Per quanto riguarda i "titoli" acquisiti riassume la situazione all'attualità.

SOGGETTO	"TITOLO"	STATO
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Provvedimento di VIA (ex post ed ex ante)	
Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta 501707	Autorizzazione integrata ambientale (AIA) Titolo III-bis della Parte II del D.lgs 152/2006 che comprende - Autorizzazione allo scarico idrico - Autorizzazione emissioni in atmosfera - Nulla Osta acustico	Prot. 323309 del 01/07/2024 la UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta ha espresso parere favorevole al rilascio dell'AIA di propria competenza con prescrizioni
ASL CASERTA Dip. di prevenzione U.O.P.C. DS 15 PIEDIMONTE – ALIFE – CAIAZZO	Parere igienico sanitario d.lgs. 81/08	
Comune di Pietramelara	Permesso di Costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi Nulla Osta acustico Autorizzazione allo scarico dal punto di vista qualitativo ai sensi del Dlgs	Prot. 5864 del 26/06/2024, espressione di tutti e tre i pareri. Per il provvedimento di PdC devono essere versati gli oneri

SOGGETTO	"TITOLO"	STATO
	152/2006 sia per le acque meteoriche che le acque di processo	
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di CASERTA	Convenzione per il suolo di proprietà e successivo Nulla Osta	Nota prot. 5773 del 25/06/2024 il Consorzio ASI di Caserta ha comunicato gli estremi della Convenzione ASI/34 del 18/07/2022 ed ha trasmesso la Delibera di Comitato Direttivo n. 116 del 03/06/2024 recante parere di Nulla Osta per la concessione in deroga nella misura massima dell'altezza di manufatti all'interno dell'Agglomerato industriale ASI Caianello (Pantano);
Provincia di Caserta	Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee Art. 95 del T.U. del 11.12.33 n. 1775 e Art.6 del Regolamento Regionale n.12 del 12/11/2012 Autorizzazione/Nulla Osta utilizzo canale provinciale	Parere favorevole prot. 26010 del 19/04/2024 in relazione all'Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee. Prot. 40507 del 02/07/2024, autorizzazione allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca con prescrizioni e condizioni

SOGGETTO	“TITOLO”	STATO
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	Autorizzazione/Nulla Osta idraulico R.D. 08.05.1904 n. 368	
Comando Vigili del Fuoco di Caserta	Parere preventivo Certificazione antincendio DPR 151/2011	Prot. 12728 del 14/06/2024 il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta ha espresso parere favorevole, con la condizione che i grafici di progetto trasmessi dovranno essere anche del tipo .dwf (misurabili); i grafici del tipo .dwf risultano già trasmessi con pec dall'ing. Giovanni Battista Zampella in data 17/06/2024
ARPAC Dipartimento di Caserta	Parere nell'ambito dell'AIA Piano Preliminare per le Terre e Rocce da scavo art. 24 del DPR 120/2017	Allegato al parere prot. 323309 del 01/07/2024 della UOD 501707 PARERE TECNICO n. 63/CA/24 favorevole con prescrizioni
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento	Parere in ambito VIA e parere in materia di archeologia Dlgs 36/2023, art. 41, co. 4	Prot. 13068 del 26/06/2024 parere favorevole, fermo restando, per quanto attiene gli aspetti archeologici, l'adempimento delle indicazioni già impartite con nota prot. 11565 del 23/09/2020 (allegata)

Sulla scorta della ricognizione effettuata risulta che i “titoli” da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell’art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente) sono i seguenti:

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- Autorizzazione Sismica di competenza dell'UOD 501805 Genio Civile di Caserta e/o del Comune di Pietramelara. Per le opere di propria competenza il Genio Civile ha richiamato l'attenzione sul DPR 380/2001 e sul Regolamento Regionale ai fini della procedura da attivare, ovvero Autorizzazione Sismica, deposito, ecc. Per le opere di competenza regionale le procedure devono essere attivate sull'apposito portale.
- Parere definitivo progetto Certificazione antincendio DPR 151/2011 art. 4 di competenza dei Vigili del Fuoco (indicazioni nella nota prot. 12728 del 14/06/2024)
- Concessione all'utilizzo di acque sotterranee T.U. dell'11.12.33 n. 1775 e art. 7 del Regolamento Regionale n.12 del 12/11/2012 di competenza della Provincia di Caserta

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che nel **PARERE TECNICO n. 63/CA/24** in relazione al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo è riportata, tra le prescrizioni, la seguente: *“inviare alla Scrivente Agenzia, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce, in cui è inclusa la Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, resa ai sensi degli art. 47 e art. 38 del DPR 445/2000 (cfr. art. 9 cc.1-2 del DPR 120/2017).”*. Considerato che quanto prescritto sembrerebbe non perfettamente coerente con la norma, in considerazione del quantitativo di terre e rocce da scavo (1.600 mc) che fa classificare il cantiere come di piccole dimensioni ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera t) del DPR 120/2017, comunica che sul punto chiederà chiarimenti all'ARPAC al fine di inserire o meno, nel Rapporto Finale, il PUT ex art. 9 del DPR 120/2017 tra i “titoli” da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006, che inserisce in ogni caso provvisoriamente tra i predetti titoli .

L'ing. Ruotolo fa rilevare che anche la dimensione dell'area appare non coerente con il progetto e che pertanto anche su questa circostanza dovranno essere richiesti chiarimenti.

La dott.ssa Carotenuto, con riferimento **all'Autorizzazione sismica**, ricorda che nella precedente seduta era stato richiesto alla società Paperdi di presentare una planimetria con l'indicazione dell'altezza strutturale di ogni singola opera da realizzarsi in modo da individuare nel PAUR la competenza in materia di sismica (Comune di Pietramelara per le opere di altezza inferiore a 10,5 m. Genio Civile di Caserta per le opere di altezza superiore a 10,5 m). Chiede quindi alla società Paperdi di illustrare i risultati graficamente individuati nella suddetta planimetria al fine di stabilire la competenza su ogni singola opera.

L'ing. Ruotolo riferisce che dei nove organismi strutturali, due manufatti risultano di altezza superiore a 10, 5 m e pertanto di competenza del Genio Civile di Caserta.

La dott.ssa Carotenuto ricorda che l'ing. Di Benedetto del Genio Civile di Caserta nella precedente Conferenza aveva evidenziato che se il fosso interessato dallo scarico occupa superfici demaniali, anche se di proprietà della Provincia deve essere regolarizzato con una concessione demaniale, da rinviare alla fase successiva al PAUR; su tale circostanza ha preannunciato che sarebbero stati effettuati i necessari approfondimenti di concerto con la Provincia. Considerata l'assenza del Genio Civile ritiene che tali approfondimenti vadano rimandati alla fase successiva al PAUR in quanto l'eventuale concessione dovrà essere rilasciata eventualmente successivamente al PAUR come da dichiarazioni dello stesso Genio Civile. Quindi inserisce tra i “titoli” da acquisire successivamente al

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 l'eventuale regolarizzazione con concessione demaniale per le aree interessate dallo scarico.

La dott.ssa Carotenuto richiama quanto riportato nel resoconto della Conferenza del 23/04/2024 in riferimento ai due pozzi esistenti e al nuovo pozzo a farsi. In particolare rispetto alla concessione alla derivazione il dott. Falco della Provincia di Caserta ha chiarito che per i due pozzi esistenti non è ancora stata rilasciata la Concessione, il cui procedimento è in itinere, e che esiste una Autorizzazione provvisoria all'emungimento e che il primo pozzo ha portata massima di 21 l/s, che presumibilmente è anche la portata del secondo pozzo esistente. L'Autorizzazione per il terzo pozzo riguarda una portata da 20,8 l/s. La società Paperdì ha evidenziato che l'emungimento dei due pozzi esistenti avviene alternativamente. Risultava pertanto, è necessario approfondire l'eventuale necessità di una verifica di assoggettabilità a VIA per il rilascio della Concessione in caso di superamento della soglia della pertinente tipologia. In merito la dott.ssa Carotenuto richiama **l'interpello prot. 209407 del 20/12/2023 del MASE, DG Valutazioni Ambientali**, del quale si dà lettura. Considerato il criterio affermato dal MASE ritiene che per il rilascio della Concessione alla derivazione dei tre pozzi è necessaria la verifica di assoggettabilità a VIA (tipologia Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006, **punto 7d) derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo**)

La dott.ssa Carotenuto chiede se ci sono altri interventi. Nessuno chiede di intervenire.

Punto 2. ESPRESSIONE DEI PARERI DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI/ENTI E DEI RAPPRESENTANTI UNICI

Si passa all'espressione dei pareri.

L'arch. Auricchio del Comune di Pietramelara chiede di esprimersi per primo a causa di altri impegni istituzionali e conferma il parere del Comune prot. 5864 del 26/06/2024, espressione di tutti e tre i pareri di propria competenza (Permesso di Costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi,, Nulla Osta acustico e Autorizzazione allo scarico dal punto di vista qualitativo ai sensi del Dlgs 152/2006 sia per le acque meteoriche che le acque di processo). Richiama la necessità di versare gli oneri per il PdC e di depositare due copie cartacee del progetto cartaceo (parte afferente al permesso di costruire). **Lascia la Conferenza alle ore 12.23.**

L'avv. Brancaccio, in qualità di Autorità competente alla VIA, dà la parola alla all'ing. Ronconi che illustra la proposta di parere VIA. Rimanda alla scheda istruttoria che deposita agli atti della Conferenza, della quale si riporta alle sole conclusioni come segue.

CONCLUSIONI

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La Società PAPERDI S.r.l., con sede operativa alla loc. Pantano, snc - 81051 Pietramelara (CE) ha attivato la procedura di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i., finalizzata alla realizzazione del progetto di ampliamento dell'impianto di produzione di carta tissue già esistente presso l'area ASI di Caserta – Comune di Pietramelara con capacità produttiva finale di 240 t/g ivi compreso la valutazione ex post del deposito materia prima già realizzato. In particolare, il progetto prevede la costruzione di un nuovo fabbricato destinato alla installazione di una nuova linea di produzione (denominata PM2) del tutto analoga a quella esistente ed in esercizio (denominata PM1).

L'opificio in oggetto, avente attualmente capacità produttiva massima di 120 t/g, è stato sottoposto nel corso dell'anno 2017 a procedimento di verifica di assoggettabilità conclusosi con Decreto Dirigenziale n.27 del 21/03/2018 della Regione Campania che ha sancito l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Successivamente, la cartiera di Pietramelara è stata autorizzata, ai fini ambientali, come impianto IPPC con D.D. regione Campania n. 61 del 10/04/2019 (AIA) e successive modifiche non sostanziali con D.D. della Regione Campania n. 262 del 17/11/2020 e n. 42 del 19/05/2022 riferite al progetto di adeguamento alla BAT 6a) per la realizzazione di un cogeneratore. Lo Studio di Impatto Ambientale sviluppato dalla Società ha affrontato in maniera puntuale ed approfondita i possibili impatti del progetto, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, anche mediante la presentazione di relazioni specialistiche e simulazioni di impatto con l'ausilio di complessi sistemi modellistici, che hanno consentito di stimare gli effetti del progetto sull'ambiente.

CONSIDERATO CHE:

- le verifiche effettuate in relazione alla documentazione presentata e in base ai contenuti dello Studio di Impatto Ambientale come previsti dall'art. 22 e all'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, mostrano una sostanziale adeguatezza dello SIA, sia sotto il profilo descrittivo, sia sotto il profilo dell'analisi degli impatti;
- l'impianto, distante da centri abitati, ricade interamente in Area di Sviluppo Industriale ASI della Provincia di Caserta, e nella zona D2 - *zona di industrie pesanti* del vigente P.R.G. del Comune di Pietramelara;
- lo stato attuale dell'ambiente (scenario di base) in cui si inserisce il progetto appare compatibile con la proposta di ampliamento dell'opificio, anche alla luce degli esiti dei monitoraggi dell'esercizio che a tutt'oggi vengono svolti dal soggetto gestore sulle diverse matrici ambientali interessate;
- le misure di mitigazione previste ed illustrate nello Studio di Impatto Ambientale (*in fase di cantiere, di esercizio e dismissione*) per ciascuna componente ambientale considerata consentono di ridurre efficacemente gli effetti ambientali del progetto;
- non sono prevedibili impatti cumulativi significativi, tenuto conto dell'utilizzo attuale del territorio interessato;

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- la Società ha effettuato nel corso del procedimento specifici campionamenti, sia sulle acque di falda (pozzo in esercizio), che sulle acque di scarico industriali di processo, con successive analisi di laboratorio, finalizzate alla ricerca di eventuali PFAS; l'indagine ha mostrato che nelle acque di scarico della linea PM1 e nelle acque di falda non sono presenti PFAS. La Società, inoltre, ha dichiarato che anche nell'ambito del progetto di ampliamento non è previsto l'impiego di sostanze e/o materie prime contenenti PFAS, escludendo pertanto categoricamente la presenza di tali sostanze nelle acque di scarico;
- durante la Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto di ampliamento dell'opificio esistente, né criticità in ordine all'attuale gestione e conduzione dell'impianto (linea PM1);
- al termine della fase di consultazione prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, il pubblico interessato non ha presentato osservazioni;
- le attività di monitoraggio previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo proposto dalla Società consentiranno di verificare la conformità dell'esercizio dell'impianto agli studi di impatto condotti in fase previsionale;
- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

propone all'Autorità competente in materia di VIA, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Eseguire una campagna di monitoraggio ante-operam della qualità dell'aria ambiente al confine dell'impianto e/o ai recettori per una durata non inferiore ad 1 mese, finalizzata alla determinazione della concentrazione degli inquinanti considerati nello Studio di Impatto Ambientale (rif. elaborato ANALISI DEI PROCESSI DI DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI n. 159_PAURAPDI_Rev2 - 05/2024) aggiungendo anche la frazione di polveri PM2,5. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
		accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	CORSO D'OPERA (fase di cantiere)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Componenti/fattori ambientali: suolo
4	Oggetto della condizione	Al fine di limitare l'impatto sulla risorsa suolo la rimozione del terreno dovrà avvenire rispettando la sequenza pedologica attraverso l'asportazione separata almeno dell'orizzonte più superficiale del suolo (topsoil). L'eventuale stoccaggio in cantiere del topsoil dovrà essere effettuato in cumuli separati non superiori ai 2m di altezza per conservarne le caratteristiche e per un tempo massimo di 15 giorni. Il riutilizzo del terreno (topsoil) dovrà avvenire presso siti di destinazione finale, da individuarsi a cura del proponente, per l'impiego in campo agricolo e/o progetti di rinaturalizzazione di aree degradate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Verifica di ottemperanza non prevista ai sensi del DM 24/12/2015 punto 18.

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	POST-OPERAM (fase di esercizio)

N	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio in campo dell'impatto odorigeno, già previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, deve essere eseguito entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima capacità produttiva) secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	POST-OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio in campo della qualità dell'aria ambiente al confine dell'impianto e/o ai recettori, già previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, deve essere eseguito entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto (in condizioni di massima capacità produttiva) secondo le modalità previste dalla normativa vigente, finalizzata alla determinazione della concentrazione degli inquinanti considerati nello Studio di Impatto Ambientale (rif. elaborato ANALISI DEI PROCESSI DI DISPERSIONE DEGLI INQUINANTI n. 159_PAURAPDI_Rev2 - 05/2024) aggiungendo anche la frazione di polveri PM _{2,5} .

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
		Le attività di monitoraggio dovranno avere una durata non inferiore ad 1 anno prevedendo almeno n. 4 campagne di misura di durata 4 settimane ciascuna in modo da coprire l'intero anno solare. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotti per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Gli esiti dei monitoraggi di ciascuna campagna di misura dovranno essere allegati ed illustrati in una relazione tecnica da trasmettere all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. La medesima relazione è da pubblicare sul portale web del gestore dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 601200

Alle ore 12.37 interviene la dott.ssa Marina Cautillo dell'ASL Caserta UOPC distretto 15.

La **Responsabile dell'Ufficio Speciale in qualità di Autorità competente alla VIA**, sulla scorta della proposta di parere, esprime parere favorevole di VIA con le condizioni ambientali esposte.

La dott.Cautillo dell'ASL CE Dipartimento 15, con riferimento al parere igienico sanitario esprime parere favorevole con i monitoraggi ambientali previsti sulle diverse matrici. Preannuncia la trasmissione di una nota formale.

L'ing. Ruotolo ne chiede la trasmissione anche alla pec della società.

L'ing. Tramontana dell'ASI Caserta, si rifà alla nota prot. 5773 del 25/06/2024 ed esprime parere favorevole per gli aspetti urbanistici.

Il geom. Ferrante del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano esprime parere favorevole allo scarico ai fini idraulici. Preannuncia che trasmetterà nei prossimi giorni l'autorizzazione definitiva nella quale saranno descritte le modalità di pagamento degli oneri a carico della società.

Il geom Mangiacapre della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta si rifà al parere favorevole al rilascio dell'AIA con prescrizioni prot. 323309 del 01/07/2024 della UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta per esprimere parere favorevole.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

L'avv. Brancaccio, in qualità di **Rappresentante Unico della Regione Campania**, considerati:

- il parere favorevole di VIA;
- il parere favorevole al rilascio dell'AIA con prescrizioni prot. 323309 del 01/07/2024 della UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta;

tenuto conto di quanto espresso nella Conferenza del 27/04/2024 dal Genio Civile di Caserta in merito ai "titoli" di propria competenza da acquisire successivamente al PAUR;

preso atto del parere favorevole dell'ARPAC sul Piano preliminare di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo PARERE TECNICO n. 63/CA/24 favorevole con prescrizioni;

preso atto del parere favorevole dell'ASL CASERTA Dip. di prevenzione U.O.P.C. DS 15 PIEDIMONTE – ALIFE – CAIAZZO in Conferenza;

esprime parere favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto oggetto della presente Conferenza di Servizi con tutte le condizioni, le raccomandazioni e le prescrizioni di cui alle riferite determinazioni.

L'arch. Friello, in qualità di **Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato**, preso atto del Parere preventivo Certificazione antincendio DPR 151/2011, prot. 12728 del 14/06/2024 dei Vigili del Fuoco di Caserta, parere favorevole con la prescrizione già ottemperata dalla società Paperdì, preso atto parere prot. 13068 del 26/06/2024 della SABAP per le Province di Caserta e Benevento, parere favorevole, fermo restando, per quanto attiene gli aspetti archeologici, l'adempimento delle indicazioni già impartite con nota prot. 11565 del 23/09/2020, sulla base dei pronunciamenti suddetti pronunciamenti esprime parere favorevole univoco e vincolante fermo restando l'obbligo di adempiere a tutte le prescrizioni di cui ai pareri soprariportati.

La dott.ssa Carotenuto riassume, anche alla luce della discussione in Conferenza, i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente secondo le pertinenti disposizioni di settore) ovvero i seguenti:

- Autorizzazione Sismica di competenza sia dell'UOD 501805 Genio Civile di Caserta e sia del Comune di Pietramelara, ognuno per i manufatti di propria competenza. Per le opere di propria competenza il Genio Civile ha richiamato l'attenzione sul DPR 380/2001 e sul Regolamento Regionale ai fini della procedura da attivare, ovvero Autorizzazione Sismica, deposito, ecc. Per le opere di competenza regionale le procedure devono essere attivate sull'apposito portale.
- Parere definitivo progetto Certificazione antincendio DPR 151/2011 art. 4 di competenza dei Vigili del Fuoco (indicazioni nella nota prot. 12728 del 14/06/2024)
- Concessione all'utilizzo di acque sotterranee T.U. dell'11.12.33 n. 1775 e art. 7 del Regolamento Regionale n.12 del 12/11/2012 di competenza della Provincia di Caserta
- eventuale regolarizzazione con concessione demaniale del Genio Civile di Caserta per le aree interessate dallo scarico
- PUT ex art. 9 del DPR 120/2017 di competenza dell'ARPAC e dell'US Valutazioni Ambientali.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La **dott.ssa Carotenuto**, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti i “titoli” da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell’art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente), conclude, con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti.

Punto 3. VARIE ED EVENTUALI

Sulla base di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 613/2021 il proponente e i soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi potranno formulare entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della presente bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui detti pronunciamenti. Le stesse dovranno essere trasmesse contestualmente a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi onde consentirne la tempestiva visione.

Ricorda inoltre che i provvedimenti dovranno essere trasmessi prima della seduta finale della Conferenza al fine di allegarli al Rapporto finale. I suddetti provvedimenti non dovranno superare i 3 MB per esigenze connesse alla decretazione.

I presenti concordano fin d’ora che la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi sarà prevista per il giorno 24 luglio 2024 ore 15:30, sempre in video conferenza.

La documentazione afferente al presente procedimento è pubblicata **sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9714. Link per l'Area consultazione fascicoli**
[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA)

5. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 24/07/2024

La seduta inizia alle **ore 15.37**. Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità	

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	competente PAUR VIA	
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR Ing. Antonio Ronconi, istruttore VIA, ing. Giandonato D'Adrea, funzionari	
Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta 501707	Geom Domenico Mangiacapre	Prot. 204191 del 23/04/2024
Regione Campania – UOD 50 18 05 Genio Civile di Caserta	Avv. Elena Bernardo	Prot. 364176 del 23/07/2024
Consorzio ASI Caserta	Ing. Nicola Vitelli	Prot. 6506 del 22/07/2024
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato	Arch. Antonio Friello della SABAP CE BN (dalle ore 16)	Prot. 24352 del 21/02/2024 della Prefettura di Caserta
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	Geom. Antonio Ferrante	Prot. n. 4112 del 24/07/2024

Per la società Paperdi S.r.l. sono presenti il sig. Vincenzo Di Leva, sig. Mario Di Leva, ing. Marilena Crisci, ing. Salvatore Ruotolo, ing. Simone Pardini, (giusta delega del 18/07/2024).

La **dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La **dott.ssa Carotenuto** comunica ai presenti che la seduta sarà registrata ai soli fini dell'eventuale supporto all'estensione del resoconto della seduta odierna e che la registrazione non sarà pertanto ceduta a terzi che ne facessero richiesta.

La **dott.ssa Carotenuto** ricorda l'ordine del giorno della seduta odierna:

1. esame delle eventuali osservazioni pervenute e discussione finale;
2. predisposizione del Rapporto Finale;

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

3. varie ed eventuali.

PUNTO 1. ESAME DELLE EVENTUALI OSSERVAZIONI PERVENUTE E DISCUSSIONE FINALE

La dott. ssa Carotenuto informa i presenti che non sono pervenute osservazioni sulla Bozza di Rapporto Finale del 02/07/2024 e riassume quanto è intervenuto a valle della Conferenza del 02/07/2024:

- con nota prot. 1532 del 02/07/2024 l'ASL Caserta Dip. Di prevenzione U.O.P.C. DS 15 PIEDIMONTE – ALIFE – CAIAZZO ha trasmesso il proprio parere favorevole;
- con nota prot. 331643 del 04/07/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della Bozza di Rapporto finale, stabilendo in 10 giorni il periodo per formulare eventuali osservazioni ed ha programmato la terza seduta della Conferenza per il 24/07/2024; contestualmente ha richiesto alcuni chiarimenti all'ARPAC Dipartimento di Caserta e alla Provincia di Caserta;
- il Comune di Pietramelara ha trasmesso il Permesso di Costruire prot. 6259/2024 del 10/07/2024;
- la Provincia di Caserta ha rilasciato l'Autorizzazione allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca con prescrizioni e condizioni prot. 42370 del 10/07/2024 in sostituzione della precedente prot. 40507 del 02/07/2024;
- con pec del 12/07/2024 la società Paperdi ha trasmesso alcuni chiarimenti al Dipartimento ARPAC di Caserta;
- la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta ha trasmesso il provvedimento di AIA DD n. 135 del 11/07/2024;
- con nota prot. 46012 del 19/07/2024 l'ARPAC Dipartimento di Caserta ha trasmesso il nuovo parere tecnico in materia di terre e Rocce da scavo n. 65/CA/24, favorevole con prescrizioni;
- con Decreto Dirigenziale n. 165 del 22/07/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha rilasciato il provvedimento di VIA;
- con prot. n. 4070 del 22/07/2024 il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha trasmesso la Delibera Presidenziale n. 66 del 22/07/2024 in merito alla concessione idraulica allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel Rio Pietrabilanca, favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 364176 del 23/07/2024 la UOD 50 18 05 Genio Civile di Caserta ha precisato che, in merito alla CdS in oggetto, conferma di non aver ravvisato competenze attuali in ragione delle proprie materie istituzionali e che ogni ulteriore richiesta di concessione e/o autorizzazione propedeutica all'esecuzione delle opere de quibus attiene alla fase esecutiva della progettazione.

Quindi **la dott.ssa Carotenuto** riassume i “titoli” agli atti del procedimento:

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

1. Prot. 26010 del 19/04/2024 della Provincia di Caserta, Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee
2. Prot. 12728 del 14/06/2024 del Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta, favorevole con condizione
3. Prot. 5773 del 25/06/2024 del Consorzio ASI di Caserta
4. Prot. 5864 del 26/06/2024 del Comune di Pietramelara
5. Prot. 13068 del 26/06/2024 della SABAP per le Province di Caserta e Benevento, favorevole
6. Prot. 1532 del 02/07/2024 dell'ASL Caserta Dip. Di prevenzione U.O.P.C. DS 15 PIEDIMONTE – ALIFE – CAIAZZO, parere favorevole
7. Prot. 6259/2024 del 10/07/2024, Permesso di Costruire del Comune di Pietramelara
8. Prot. 42370 del 10/07/2024 della Provincia di Caserta, Autorizzazione allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca con prescrizioni e condizioni
9. Decreto Dirigenziale n. 135 del 11/07/2024, provvedimento di AIA della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta favorevole con prescrizioni
10. Prot. 46012 del 19/07/2024 dell'ARPAC Dipartimento di Caserta, parere tecnico in materia di terre e Rocce da scavo n. 65/CA/24, favorevole con prescrizioni
11. Decreto Dirigenziale n. 165 del 22/07/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, provvedimento di VIA favorevole con condizioni ambientali
12. Prot. n. 4070 del 22/07/2024 del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano recante la Delibera Presidenziale n. 66 del 22/07/2024 in merito alla concessione idraulica allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel Rio Pietrabilanca, favorevole con prescrizioni

La dott.ssa Carotenuto, considerati i “titoli” acquisiti, chiede ai soli Rappresentanti Unici di esprimere le proprie determinazioni univoche e vincolanti sul progetto oggetto del presente procedimento.

L'avv. Brancaccio, in qualità di **Rappresentante Unico della Regione Campania**, considerati:

- il Decreto Dirigenziale n. 165 del 22/07/2024, provvedimento favorevole di VIA con condizioni ambientali;
- il Decreto Dirigenziale n. 135 del 11/07/2024, provvedimento di AIA della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, favorevole con prescrizioni;

tenuto conto di quanto confermato dal Genio Civile di Caserta con nota prot. 364176 del 23/07/2024 in merito ai “titoli” di propria competenza da acquisire successivamente al PAUR;
preso atto del parere favorevole dell'ARPAC sul Piano preliminare di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo PARERE TECNICO n. 65/CA/24 favorevole con prescrizioni;
preso atto del parere favorevole dell'ASL CASERTA Dip. di prevenzione U.O.P.C. DS 15 PIEDIMONTE – ALIFE – CAIAZZO prot. 1532 del 02/07/2024;
esprime parere favorevole univoco e vincolante alla realizzazione e all'esercizio del progetto oggetto della presente Conferenza di Servizi con tutte le condizioni, le raccomandazioni e le prescrizioni di cui alle riferite determinazioni.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

L'arch. Friello, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, preso atto del Parere preventivo Certificazione antincendio DPR 151/2011, prot. 12728 del 14/06/2024 dei Vigili del Fuoco di Caserta, parere favorevole con la prescrizione già ottemperata dalla società Paperdì, preso atto parere prot. 13068 del 26/06/2024 della SABAP per le Province di Caserta e Benevento, parere favorevole, fermo restando, per quanto attiene gli aspetti archeologici, l'adempimento delle indicazioni già impartite con nota prot. 11565 del 23/09/2020, sulla base dei suddetti pronunciamenti conferma il proprio parere favorevole univoco e vincolante fermo restando l'obbligo di adempiere a tutte le prescrizioni di cui ai pareri soprariportati.

La dott.ssa Carotenuto riassume, anche alla luce della discussione odierna in Conferenza, i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente secondo le pertinenti disposizioni di settore) ovvero i seguenti:

- Autorizzazione Sismica di competenza sia dell'UOD 501805 Genio Civile di Caserta e sia del Comune di Pietramelara, ognuno per i manufatti di propria competenza. Per le opere di propria competenza il Genio Civile ha richiamato l'attenzione sul DPR 380/2001 e sul Regolamento Regionale ai fini della procedura da attivare, ovvero Autorizzazione Sismica, deposito, ecc. Per le opere di competenza regionale le procedure devono essere attivate sull'apposito portale
- Parere definitivo progetto Certificazione antincendio DPR 151/2011 art. 4 di competenza dei Vigili del Fuoco (indicazioni nella nota prot. 12728 del 14/06/2024)
- Concessione all'utilizzo di acque sotterranee T.U. dell'11.12.33 n. 1775 e art. 7 del Regolamento Regionale n.12 del 12/11/2012 di competenza della Provincia di Caserta
- eventuale regolarizzazione con concessione demaniale del Genio Civile di Caserta per le aree interessate dallo scarico.

La **dott.ssa Carotenuto**, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente), conferma la conclusione con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti.

PUNTO 2. PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO FINALE

La **dott.ssa Carotenuto** comunica che nel Rapporto Finale della Conferenza, rispetto alla bozza già nella conoscenza di tutti i partecipanti al procedimento:

- verrà aggiornato il punto 1. *Iter procedurale* con quanto avvenuto a valle della Conferenza del 02/07/2024;
- verrà aggiunto il resoconto della seduta odierna;
- verrà sostituito l'elenco provvisorio degli allegati con l'elenco definitivo.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La **dott.ssa Carotenuto** informa che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei Rappresentanti delle Amministrazioni presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, comunque elencati nello stesso, a causa del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione. Inoltre, lo stesso sarà pubblicato sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9714**.

PUNTO 3. VARIE ED EVENTUALI

La **dott.ssa Carotenuto** rammenta che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 “*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale*” degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il presente Rapporto finale della Conferenza di Servizi che riporta l'indicazione dei titoli compresi e riportati in allegato.

Informa la società Paperdi S.r.l. che ai fini del rilascio del PAUR è necessario trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei tecnici che hanno predisposto gli elaborati progettuali, redatta nella forma di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018.

Inoltre, specifica che le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 sono quelle indicate nel provvedimento di VIA DD n. 165 del 22/07/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. Gli oneri economici restano in capo alla società Paperdi S.r.l..

La seduta si chiude alle ore 16.09

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

1. Prot. 26010 del 19/04/2024 della Provincia di Caserta, Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee
2. Prot. 12728 del 14/06/2024 del Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta, favorevole con condizione
3. Prot. 5773 del 25/06/2024 del Consorzio ASI di Caserta
4. Prot. 5864 del 26/06/2024 del Comune di Pietramelara
5. Prot. 13068 del 26/06/2024 della SABAP per le Province di Caserta e Benevento, favorevole
6. Prot. 1532 del 02/07/2024 dell'ASL Caserta Dip. Di prevenzione U.O.P.C. DS 15 PIEDIMONTE – ALIFE – CAIAZZO, parere favorevole
7. Prot. 6259/2024 del 10/07/2024, Permesso di Costruire del Comune di Pietramelara

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

8. Prot. 42370 del 10/07/2024 della Provincia di Caserta, Autorizzazione allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel fosso stradale della SP 183 che sfocia nel Rio Pietrabilanca con prescrizioni e condizioni
9. Decreto Dirigenziale n. 135 del 11/07/2024, provvedimento di AIA della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta favorevole con prescrizioni
10. Parere tecnico in materia di terre e Rocce da scavo n. 65/CA/24, favorevole con prescrizioni, dell'ARPAC Dipartimento di Caserta
11. Decreto Dirigenziale n. 165 del 22/07/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, provvedimento di VIA favorevole con condizioni ambientali
12. Prot. n. 4070 del 22/07/2024 del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano recante la Delibera Presidenziale n. 66 del 22/07/2024 in merito alla concessione idraulica allo scarico delle acque industriali e meteoriche depurate nel Rio Pietrabilanca, favorevole con prescrizioni

*Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto*

Nevia Carotenuto
Nevia Carotenuto (24/lug/2024 18:25 GMT+2)

*Responsabile US 60 12 00/
Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio*

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (24/lug/2024 18:31 GMT+2)

*Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato
Arch. Antonio Friello*


antonio friello (24/lug/2024 21:54 GMT+2)

*Consorzio ASI di Caserta
Ing. Nicola Vitelli*

Nicola Vitelli
Nicola Vitelli (25/lug/2024 11:00 GMT+2)



US 60 12 00

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

*Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano
Geom. Antonio Ferrante*

Antonio Ferrante
Antonio Ferrante (25/lug/2024 12:22 GMT+2)

*Rappresentante della società Paperdi S.r.l.
Sig. Mario Di Leva*

Mario Di Leva
Mario Di Leva (24/lug/2024 19:03 GMT+2)